

largo Giovanni Ansaldi, via Caffaro, via Vettor Fausto, via Giovanni Ansaldi
1929
Giuseppe Nicolosi

Lotto LI - fabbricati 1, 2, 3, 4, 5

Le soluzioni d'angolo, sempre diverse, marcano la forma del lotto aprendosi in modo concavo verso l'esterno. I prospetti evidenziano l'asse di simmetria con piccole riseghe, fasce marcapano e marcapinstre.

L'intonaco in due colori ha inserzioni di mattoni e grandi modanature o mensole alle finestre dei prospetti sulle strade esterne.



Disposti lungo il perimetro del lotto, quattro edifici lasciano spazi a giardino nei vuoti interconnessi. L'edificio più grande, formato da due volumi collegati, si apre su largo Giovanni Ansaldi e ospita l'ingresso all'interno del lotto: un passaggio conduce attraverso un piccolo cortile aperto prima e un atrio coperto poi al giardino interno. La pianta dell'edificio, apparentemente complessa, nasce dall'incastro di due volumi a T disposti simmetricamente sulla bisettrice del settore di cerchio che forma il lotto. Il tipo edilizio base, piuttosto diffuso alla Garbatella, viene utilizzato qui per realizzare il fronte principale del complesso: il prospetto sebbene arretrato rispetto alla strada e più basso degli edifici prospicienti, diviene protagonista dello spazio urbano antistante. Nel piano di facciata le parti vuote sono fatte di monumentalità, contrapposte alla frammentazione del fronte arretrato, sulla piccola corte aperta, parcellizzato dalle finestre qui concentrate. (m.p.p.)

